**Oltre 500 alunni hanno partecipato all’evento finale del progetto “EduCA”; tra di loro anche un gruppo di ragazzi ucraini in fuga dalla guerra**

**Coldiretti Pavia, la festa dei bambini in Castello nel segno della Pace**

----------------------------------------------------------------------

“Una giornata bellissima, con i bambini protagonisti, finalmente di nuovo tutti insieme dopo tanti mesi chiusi in casa per la pandemia”. Stefano Greppi, presidente di Coldiretti Pavia, non ha nascosto la sua felicità davanti alla “marea gialla” che la mattina di martedì 17 maggio ha invaso il cortile del Castello Visconteo di Pavia.

Oltre 500 bambini provenienti dalle scuole cittadine hanno partecipato alla grande festa finale organizzata da Coldiretti Pavia nel cortile del Castello Visconteo per la conclusione del progetto “EduCA-Educazione alla Campagna Amica” (le foto sono di Gabriele Conta, ndr). Alla festa ha partecipato anche un gruppo di ragazzi ucraini in fuga dalla guerra, ospitati insieme alle loro famiglie in un agriturismo di Coldiretti-Terranostra (il “Sant’Andrea” di Gropello Cairoli) sotto l’egida della Prefettura di Pavia. “Da noi, a contatto con la natura, sono riusciti a divertirsi e a ritrovare in parte il sorriso che avevano perso dopo le drammatiche giornate vissute nella loro terra”, ha testimoniato Raffaella Moroni, titolare dell’agriturismo.

**Un grande messaggio di speranza**

Tutti insieme, dopo aver seguito una serie di laboratori organizzati dalle fattorie didattiche e dalle aziende agricole di Coldiretti Donne Impresa Pavia e di Campagna Amica Pavia, hanno composto con i loro corpi la parola “PACE” a caratteri cubitali, lanciando in alto i cappellini gialli e colorando il Castello di Pavia con un messaggio di speranza. Esposte nel cortile del Castello c’erano anche le borse disegnate e colorate con i temi della campagna dai circa duemila bambini che quest’anno hanno partecipato al progetto di educazione alimentare nelle scuole organizzato da Coldiretti Pavia, seguendo in classe le lezioni degli agricoltori e degli esperti della più importante organizzazione agricola pavese. “Da questo sabato le borse saranno in vendita nei mercati di Campagna Amica della nostra provincia – ha spiegato Stefano Greppi, presidente di Coldiretti Pavia – L’intero ricavato dell’iniziativa sarà devoluto a Soleterre onlus, che da oltre 20 anni si occupa di portare sollievo ai bambini ucraini che stanno soffrendo, non soltanto a causa della guerra”.

Nel cortile del Castello sono stati allestiti diversi laboratori didattici: qui i bambini delle scuole pavesi hanno potuto cimentarsi con giochi formativi e attività ricreative. Dal laboratorio del miele a quello della pasta, dalla lezione sul riso a quella sul riciclo, dai segreti delle api e della cera fino a tutte le curiosità sul latte e sui formaggi, passando anche dalle lezioni di pet-therapy con i cani: tantissime le attività che i bambini delle scuole pavesi e i loro coetanei ucraini hanno potuto seguire, sotto la guida dei loro insegnanti e degli imprenditori agricoli di Coldiretti.

**Pavia terza in Lombardia per le fattorie didattiche**

Pavia è al terzo posto in Lombardia per fattorie didattiche, con 24 realtà sparse per tutto il territorio provinciale che hanno scelto di accogliere scuole e gruppi scolastici o famiglie in sicurezza, offrendo percorsi didattici o ricreativi sull’ambiente rurale, il lavoro degli agricoltori, l’origine dei prodotti alimentari e la vita degli animali. “Nelle fattorie didattiche di Coldiretti i nostri bambini e anche i bambini in fuga dall’Ucraina trovano percorsi educativi che li aiutano a formare il gusto e l’attenzione alla distintività e alla biodiversità contro l’omologazione a tavola – ha ricordato Silvia Garavaglia, responsabile di Coldiretti Donne Impresa Pavia – È per questo motivo che abbiamo voluto con forza questa festa: perché il progetto di Coldiretti Pavia sull’educazione alimentare è diventato cruciale negli anni passati e resterà tale anche in futuro, nella visione e nel lavoro quotidiano di Coldiretti assieme a quello degli agricoltori italiani”. Questa rete di aziende agricole che hanno fatto dell’accoglienza ai più piccoli il proprio punto di forza – spiega Coldiretti Pavia – ha dato un contributo determinante alle famiglie in termini di accoglienza e di offerta di servizi socio-educativi nei momenti più bui della stagione pandemica. “Una rete che oggi, nella stagione segnata dalla guerra in Ucraina, è tornata a fare la sua parte, accogliendo bambini e famiglie fuggiti dalla guerra – ha aggiunto ancora il presidente Greppi –. Grazie alla festa organizzata nel Castello di Pavia, tutti gli alunni che hanno partecipato hanno potuto vedere dal vivo e toccare con mano l’importanza dell’agricoltura e il suo ruolo fondamentale, a partire dalla capacità di favorire l’inclusione e la solidarietà”.

**Il prefetto: “Un’iniziativa lodevole”**

Alla festa finale del progetto “EduCA-Educazione alla Campagna Amica” di Coldiretti Pavia, insieme al presidente di Coldiretti Pavia Stefano Greppi e al direttore Antonio Tessari, hanno partecipato il prefetto di Pavia Paola Mannella, il sindaco di Pavia Mario Fabrizio Fracassi, il commissario straordinario della Camera di Commercio di Pavia Giovanni Merlino, il consigliere provinciale con delega all’ambiente Amedeo Quaroni, il consigliere del Parco del Ticino Silvia Bernini, il presidente di Terranostra Lombardia Massimo Grignani, la responsabile di Coldiretti Donne Impresa Lombardia Wilma Pirola e l’esponente di Soleterre onlus Silvia Boideff. “Un’iniziativa davvero lodevole – ha commentato il prefetto Mannella -. Ho visto i bambini molto interessati ai laboratori in cui sono stati coinvolti, finalmente liberi di muoversi e di stare insieme dopo i tanti mesi trascorsi in casa. Ed è bello che abbiano goduto di questo clima di ritrovata serenità anche i piccoli ucraini. Il tutto in una location davvero fantastica come il cortile del Castello, che ospiterà anche la prossima festa del 2 giugno”.